



G8, SEI ANNI DOPO

Comitati divisi nel nome di Carlo

Happening al Carlini e corteo in piazza Alimonda per uno, fiaccolata per l'altro

Due programmi diversi, con eventi che spesso si sovrappongono e con posizioni politiche ed organizzative distinte: la commemorazione di quest'anno delle giornate del G8 del 2001 segna una distanza tra i comitati. Solo la conclusione, un dibattito sul futuro G8 alla Maddalena, lanciato dall'ex Genoa Social Forum, preannuncia una possibile ritrovata unità. Il Comitato "Carlo Giuliani" ha organizzato una serie di iniziative allo stadio Carlini, che è stato luogo storico dei Disobbedienti, prevedendo non più migliaia di campeggiatori ma duecento. Il programma, come anticipato dal "Corriere Mercantile" il 27 giugno, culmina in un corteo sino a piazza Alimonda il 20 luglio, mentre per il 21 luglio propone un torneo

di calcio in nome dell'antifascismo, una tavola rotonda dal titolo "Repressione e antifascismo", cena al Carlini e alla sera un film. Questi eventi coincidono, sempre sabato 21 luglio, col calendario del Comitato "Verità e giustizia", persino con la fiaccolata che da diversi anni il Comitato delle vittime della Diaz (63 feriti su 93 arrestati) organizza da corso Torino sino alla scuola. Il comitato promosso dalla madre di una delle persone ferite nella Diaz, Enrica Bartesaghi, ha organizzato un dibattito nel pomeriggio di sabato al Museo Sant'Agostino, intitolato "Premiata macelleria italiana", sottotitolo "Chi controlla le forze di polizia? Chi garantisce i diritti costituzionali?". Poi una cena di finanziamento al circolo Arci di via Torti, quindi la

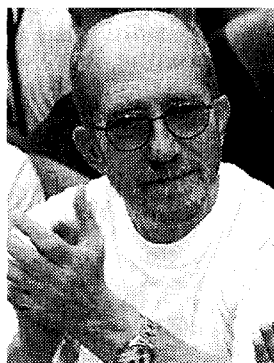
fiaccolata alle 22. I portavoce del Genoa Social Forum, tra le diatribe di queste settimane, guardano al futuro e domeni-

ca promuovono un dibattito al cinema Corallo sulla proposta del Governo di fare il G8 all'isola della Maddalena l'anno prossimo. Anche la Caritas diocesana ha organizzato un evento: un percorso a tappe attraverso i luoghi e le storie spesso sconosciute o dimenticate di Genova che ruotano attorno al tema della guerra, della violenza inflitta o subita, della resistenza e della difesa non armata, dalla colonna infame alle mura della città, dagli attentati terroristici degli anni '70 fino agli eventi del G8 del luglio 2001. L'iniziativa si intitola "Genova in-difesa" ed è organizzata dall'area giovani e

servizio civile della Caritas. Tra le tante "tappe" di questa visita guidata un risalto particolare assume quella dedicata al G8 di Genova nella quale intervengono l'ex presidente della Caritas, don Piero

Tubino e Silvana Piccinnini, che nel luglio del 2001 coordinò i vari gruppi e movimenti di preghiera che si radunarono nella chiesa di Boccadasse. Insieme a loro un avvocato che ha seguito diversi processi nati in seguito alle vicende del G8. «Racconti e testimonianze - hanno affermato gli organizzatori della Caritas genovese - aiuteranno a leggere le cicatrici di Genova. Far parlare i segni è un modo per non chiudere gli occhi spaventati di fronte alla violenza ma per trovare il modo di riconoscerla e forse non ripeterla».

I portavoce del Genoa Social Forum promuovono un dibattito sulla proposta di ospitare il G8 dell'anno prossimo all'isola della Maddalena.



Carlo Giuliani

I "disobbedienti" tornano nel loro storico ritrovo dal quale il 20 luglio partì la manifestazione che si conclude con la morte di Giuliani

Il clou delle manifestazioni organizzate dal comitato delle vittime della "Diaz" sarà la fiaccolata del 21 luglio



diffusione: -
lettori: -

12\07\2007

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

PAG.10

Una decisione contestata dal centrodestra

Appena la decisione della società del Comune "Sport in Genova" di affittare lo stadio "Carlini" di Sturla ai no-global il prossimo luglio - dal 18 al 22 - venne pubblicata dal "Corriere Mercantile", si innescò una polemica dai toni accesi tra destra e sinistra. I rappresentanti di Alleanza nazionale, Gianni Plinio (capogruppo in Regione) e Gianni Bernabò Brea (consigliere in Comune), attaccarono duramente la scelta abbracciata dalla giunta Vincenzi mentre Alberto Gagliardi, consigliere comunale per Forza Italia ed ex sottosegretario agli Affari regionali nel governo Berlusconi si era mantenuto più cauto, pur sottolineando che gli esempi passati dovrebbero essere monitorati per il futuro. L'assessore allo Sport Paolo Striano spiegò che «Non vi sono motivi per non affittare la struttura al comitato per Carlo Giuliani»

DOPO LE TELEFONATE CHOC

Manganelli: «Chi ha sbagliato verrà punito»

Un'indagine disciplinare sulle telefonate tra gli agenti in servizio al G8 di Genova. Ad annunciarlo, in una intervista rilasciata a "Il Secolo XIX" è il capo della Polizia Antonio Manganelli. «Ho avvertito immediatamente la necessità di disporre una verifica anche a fini disciplinari - dichiara - una decisione presa in seguito alla divulgazione di alcune comunicazioni intercorse nella notte del 21 luglio 2001 tra la centrale operativa della questura di Genova e alcuni funzionari e agenti della polizia in servizio nel capoluogo ligure all'epoca del G8». Manganelli spiega di aver disposto «un'azione di vigilanza costante e scrupolosa sulla correttezza e sulla trasparenza dell'opera-



Antonio Manganelli nuovo capo della polizia

to dei dipendenti coinvolti» e di aver concepito una decisione in piena continuità con la linea tracciata dal suo predecessore «che aveva assunto analoghe determinazioni quando si era presentata l'esigenza di accertamenti amministrativi su altri episodi connessi al G8». De Gennaro,

ricorda Manganelli, «aveva impartito direttive puntuali per sensibilizzare l'attenzione costante degli uffici ispettivi». Per esempio sulla vicenda della sparizione delle molotov della scuola Diaz, in seguito alla quale, conclude Manganelli «la polizia ha aperto un'inchiesta interna».

CRONACA

Raduno al "Carlini": sulle strade del G8 per Carlo Giuliani

Appello tv rivolto a Volpi

Il titolo del "Mercantile" sulle iniziative per il 20 luglio

G8, SEI ANNI DOPO

Comitati divisi nel nome di Carlo

Il governo, il G8 e i comitati si preparano per il 20 luglio

Violò la "zona rossa", pena confermata